

# Documento Programmatico Previsionale 2015

*Predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 17.09.2014*

*Approvato dal Consiglio Generale in data 22.9.2014*

*L'Assemblea, all'unanimità, ha espresso parere positivo in data 14.10.2014*

# Indice

1. Gli Organi Statutari
2. Premessa
3. Il ruolo della Fondazione
4. I settori di intervento gli obiettivi e le linee programmatiche
5. Strategie di investimento adottate e preconsuntivo 2014
  - 5.1 L'andamento dei mercati finanziari
  - 5.2 La struttura patrimoniale della Fondazione al 30.08.2014
  - 5.3 Le strategie di investimento adottate nel corso dell'esercizio 2014
  - 5.4 La dotazione patrimoniale della Fondazione
6. L'attività istituzionale
7. La prevedibile evoluzione economica dell'esercizio 2014
8. Documento Programmatico Previsionale 2015
9. Linee guida di investimento per il 2015

## **1. Gli Organi Statutari** - Aggiornato al 31 agosto 2014

### **Il Consiglio Generale**

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>Presidente</b>      | Sig. <b>Marco Fanfani</b>  |
| <b>Vice Presidente</b> | Dott. <b>Emanuele Nicolini</b>   |
| <b>Consiglieri</b>     | Avv. <b>Paola Bellisari</b><br>Prof. <b>Ferdinando Bologna</b><br>Dott. <b>Paolo Collacciani</b><br>Sig. <b>Umberto Di Prospero</b><br>Cav. <b>Giovanni Frattale</b><br>Prof.ssa <b>Paola Inverardi</b><br>Avv. <b>Carla Lettere</b><br>Dott. <b>Giuliano Mariani</b><br>Prof. <b>Avv. Fabrizio Marinelli</b><br>Avv. <b>Enrico Marinucci</b><br>Prof. <b>Pio Nazzareno Mascitti</b><br>Geom. <b>Cesare Antonio Palombizio</b><br>M° <b>Francesco Quattrocchi</b><br>Arch. <b>Walter Ricci</b><br>Sig. <b>Giovanni Seritti</b><br>Dott. <b>Marcello Soccorsi</b><br>Dott. <b>Fabio Spinosa</b> |

### **Il Consiglio di Amministrazione**

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>Presidente</b>      | Sig. <b>Marco Fanfani</b>   |
| <b>Vice Presidente</b> | Dott. <b>Domenico Taglieri</b>  |
| <b>Consiglieri</b>     | Dott. <b>Walter Capezzali</b><br>Ing. <b>Pierluigi Caputii</b><br>Ing. <b>Enrico De Cristofaro</b><br>Avv. <b>Giuseppe Ottavi</b><br>Avv. <b>Gabriele Silvestri</b> |

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

|            |   |
|------------|---|
| Presidente | Dott. <b>Leo Orsini</b>   |
| Revisori   | Dott.ssa <b>Giuseppina Griffo</b><br>Dott. <b>Francesco Stringini</b> |

### **Il Segretario Generale**

Dott. **David Iagnemma**

## Collegio di Presidenza

**Presidente dell'Assemblea dei Soci: Avv. Francesco Carli**

Vice Presidente dell'Assemblea dei Soci: Avv. Carlo Peretti

Membrì: Dott. Fabrizio Giannangeli  
Ing. Antonio Iannamorelli

## L'Assemblea dei Soci

Aggiornata al 31 agosto 2014

Albano Dr. Vito  
Barattelli Geom. Ettore  
Battaglia Dr. Antonio  
Bellisari Avv. Paola  
Bove Avv. Antonio  
Bove Avv. Benito  
Caione Dr. Fernando  
Camerini Avv. Vincenzo  
Capezzali Dr. Walter  
Carbonara Avv. Antonello  
Caputi Ing. Pierluigi  
Carrara Dr. Antonio  
Centi Dr. Antonio  
Cicchetti Rag. Filiberto  
Cicone Dr. Luciano  
De Cristofaro Ing. Enrico  
De Lucchi Dr. Luigi  
De Nicola Dr. Angelo  
Del Castello Sig. Mauro  
Di Giannantonio Ing. Franco  
Di Iorio Prof. Ilio  
Di Napoli Avv. Paolo  
Di Pillo Avv. Uberto  
Donatelli Cav. Roberto  
Evangelista Prof. Giuseppe  
Fabrizi Dr. Stefano  
Falconio Dr. Antonio  
Fanfani Sig. Marco  
Farroni Dr. Domenico  
Fiocco Dr. Silvano  
Flammini Dott. Alberto  
Galeota Dr. Vincenzo  
Giannangeli Dr. Fabrizio  
Giannangeli Dr. Giovanni  
Gravina Arch. Gabriele  
Guerra Prof. Giuseppe  
Iannamorelli Ing. Antonio  
Iucci Sig.ra Laura  
Jacovitti Cav. Lav. Dr. Aldo  
Liberali Arch. Giovanna  
Liberotti Ing. Giuseppe  
Lombardi Cav. Lav. Dr. Donato  
Macioci Dr. Ernesto

Margutti Avv. Ferdinando  
Mariani Dr. Giuliano  
Marinelli Avv. Fabrizio  
Marinucci Avv. Enrico  
Marinucci Avv. Ugo  
Marola Ing. Raffaele  
Marotta Dr. Roberto  
Martella Dr. Ing. Bruno  
Masciocchi Prof. Carlo  
Merlini Dr. Vincenzo  
Molinari Arcivescovo Giuseppe  
Montuori Arch. Cesare  
Notarantonio Comm. Mario  
Ortu Dott. Maurizio  
Ottavi Avv. Giuseppe  
Panarelli Rag. Raffaele  
Panunzi Sig. Pierluigi  
Pellacchy Dott.ssa Angela  
Peretti Avv. Carlo  
Placidi Avv. Antonio  
Politi Prof. Fabrizio  
Rainaldi Ing. Ezio  
Rainaldi Geom. Giorgio  
Ricci Arch. Enrico  
Ricciuti On. Dr. Romeo  
Ronconi Ing. Fausto  
Rossi Avv. Adriano  
Rossi Avv. Francesco  
Salvini Avv. Riccardo  
Sansone Avv. Daniele  
Sansone Dr. Ing. Loreto  
Santucci Avv. Vincenzo  
Savastano Prof. Cosimo  
Scipioni Dr. Loreto  
Sciuba Avv. Lando  
Seritti Dr. Giovanni  
Sforza Sig. Berardino  
Silvestri Avv. Gabriele  
Sinibaldi Dr. Armando  
Speranza Avv. Pasquale  
Storione Arch. Virgilio  
Taglieri Dr. Domenico  
Tazzi Rag. Carlo  
Torrelli Ing. Nino

## 2. Premessa

L'articolo 35, comma 2, dello Statuto prevede che "entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Generale approva il documento programmatico previsionale dell'attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Generale medesimo." Tale documento, in conformità all'articolo 23, lettera i) dello Statuto deve contenere "gli obiettivi, gli ambiti progettuali e gli strumenti di intervento della Fondazione".

Attraverso tale documento vengono definiti gli obiettivi e le linee programmatiche da perseguire per ciascuno dei settori di intervento fissati dal Consiglio Generale nel Piano triennale di competenza. Vengono altresì stimati i costi e le risorse che, in relazione alla politica patrimoniale e finanziaria ipotizzate, si presume siano disponibili nel 2015; vengono, infine, fissati i criteri di ripartizione dell'Avanzo di gestione e le risorse da destinare, tendenzialmente, ai singoli settori di intervento.

A tal proposito si ricorda che

A. l'art. 1 del Decreto legislativo 153/1999 contiene l'elencazione dei "settori" in cui possono operare le Fondazioni:

- Famiglia e valori connessi;
- Crescita e formazione giovanile;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Religione e sviluppo spirituale;
- Assistenza agli anziani;
- Diritti civili;
- Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica;
- Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Protezione dei consumatori;
- Protezione civile;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Attività sportiva;
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze;
- Patologie e disturbi psichici e mentali;

- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Protezione e qualità ambientale;
- Arte, attività e beni culturali;

B. lo stesso art. 1 del Decreto Legislativo 153/1999 prescrive che la Fondazione, ogni tre anni, sceglie i "Settori rilevanti" in numero non superiore a cinque;

C. l'art. 2 del Decreto legislativo 153/1999 prescrive che le Fondazioni indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori specificati nell'art. 1 della stessa legge;

D. l'art. 8 del Decreto legislativo 153/1999 prescrive che le Fondazioni destinino almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria, alle erogazioni liberali nei "settori rilevanti";

E. l'art. 2 del Regolamento dell'attività istituzionale, approvato dal Consiglio Generale il 22 settembre 2003, limita a tre il numero dei settori rilevanti nei quali operare.

L'Organo di indirizzo, nella seduta del 22 settembre 2014, nell'ambito della programmazione pluriennale delle attività ha individuato i seguenti Settori d'intervento nei quali la Fondazione potrà operare nel triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 153/99:

#### **SETTORI RILEVANTI**

- Arte, attività e beni culturali
- Sviluppo locale
- Ricerca scientifica e tecnologica

#### **SETTORE AMMESSO**

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Crescita e formazione giovanile

Si precisa che il presente Documento programmatico previsionale 2015 è redatto conformemente alla normativa vigente.

Il presente Documento ricalca lo schema adottato negli ultimi esercizi: vengono confermati il ruolo della Fondazione e le modalità di esercizio dello stesso nel territorio; vengono forniti dati sui principali aggregati patrimoniali ed economici al 31 agosto con proiezione degli stessi al 31 dicembre dell'esercizio in corso;

### **3. Il ruolo della Fondazione**

La Fondazione è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sostenibile e solidale del territorio e della comunità della Provincia dell'Aquila in ambiti di utilità sociale, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne; opera nel territorio della Provincia dell'Aquila che, oltre al capoluogo, L'Aquila, comprende altri 107 comuni con una popolazione di circa 310 ml abitanti ed una superficie di 5 ml kmq; è la provincia più estesa d'Abruzzo, la meno densamente popolata e rappresenta quasi interamente la parte montana della regione.

Nel perseguire le proprie finalità statutarie, la Fondazione ritiene fondamentale il valore della sussidiarietà, per cui ricerca la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse, al fine di definire insieme, catalizzando risorse e competenze, interventi che incidano nella realtà sociale ed economica del territorio.

Le risorse economico-finanziarie che consentono alla Fondazione di perseguire i propri scopi istituzionali derivano dall'impiego prudente del proprio patrimonio finanziario in investimenti adeguatamente redditizi. Il patrimonio, totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari, è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione, quale ente senza scopo di lucro, che opera secondo principi di trasparenza e moralità.

Nel perseguire gli obiettivi di missione, la Fondazione svolge due attività strettamente connesse tra loro:

- investire il patrimonio con lo scopo di preservarlo ed incrementarlo per garantire la produzione di reddito;
- distribuire il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale, destinandone parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e parte a sostegno di progetti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Attraverso la definizione del documento programmatico triennale la Fondazione indica le linee guida d'intervento nei settori di attività in cui intende operare.

Attraverso il documento di programmazione annuale si rendono più dettagliate le previsioni riferite al singolo esercizio, esplicitando gli obiettivi operativi e le modalità d'intervento scelti per il perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **3.1 I bisogni del territorio e l'attività della Fondazione.**

L'elaborazione del piano programmatico annuale è stata effettuata tenendo conto dell'esperienza acquisita, dell'attento esame delle numerosissime richieste di intervento pervenute alla Fondazione nel triennio precedente e attraverso un intenso dialogo con gli stakeholders

locali, con particolare riferimento alle istituzioni pubbliche, private e alle organizzazioni di volontariato.

Nell'ambito della definizione delle linee strategiche del prossimo triennio, l'Organo di Indirizzo ha rilevato le seguenti priorità sociali:

A. dare impulso allo sviluppo economico, sociale e culturale della provincia dell'Aquila nel rispetto del principio inderogabile della sussidiarietà degli interventi; sostenere iniziative nell'ambito di una strategia integrata per lo sviluppo del territorio che rafforzi il dialogo tra le istituzioni e gli altri stakeholders per definire interventi significativi in grado di incidere nella realtà socio-economica del territorio;

B. promuovere processi innovativi di valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento alle nuove generazioni, favorendo la creazione di opportunità di accesso al mondo lavoro e migliorando i collegamenti tra il sistema della formazione, della ricerca e quello del mercato del lavoro; promuovere iniziative volte a favorire la creazione di nuove imprese start-up da parte dei giovani, quale componente attiva della società, anche nel settore dell'artigianato artistico. Favorire attraverso opportune iniziative il ricorso a risorse comunitarie da parte di soggetti del terzo settore e per lo sviluppo di iniziative proprie.

C. favorire le iniziative volte a migliorare e ad ampliare l'offerta di prodotti e di servizi legati alle risorse naturali e al patrimonio culturale della provincia dell'Aquila con un approccio integrato di promozione del territorio che si realizza attraverso la messa in rete delle risorse esistenti (ambiente naturale – patrimonio artistico/archeologico – eventi culturali) e la creazione di nuovi servizi turistici, al fine di rafforzare la percezione della provincia come destinazione turistica sostenibile e di qualità; favorire e sostenere la realizzazione di interventi volti a valorizzare il patrimonio archeologico e naturalistico del territorio della Provincia dell'Aquila, ed in particolare la marsica e le altre zone limitrofe.

D. favorire e sostenere la piena realizzazione della vocazione dell'Aquila quale "città della conoscenza" mantenendo uno stretto collegamento con l'Università degli Studi dell'Aquila, con i centri di ricerca di eccellenza e le istituzioni culturali presenti sul territorio;

E. favorire le iniziative che possono contribuire a ricreare il tessuto sociale e a rafforzare l'identità culturale del territorio;

F. sostenere, per quanto possibile, le iniziative degli enti e delle associazioni che operano nel "volontariato" a vantaggio delle categorie più deboli, sì da ridurre l'area del "disagio" e i conseguenti rischi di intaccare la stessa coesione sociale.



## **4. I settori di intervento, gli obiettivi e le linee programmatiche**

Nel perseguire la propria missione, la Fondazione è tenuta ad agire all'interno di determinati settori, ammessi per legge, e tra questi sceglierne al massimo cinque a cui destinare in via prevalente l'attività erogativa.

Sulla base delle esigenze espresse dal territorio, per il prossimo triennio verranno mantenuti gli stessi settori individuati nella precedente programmazione: pertanto, nel periodo 2015-2017 le risorse disponibili verranno canalizzate in larga prevalenza verso i seguenti settori di seguito indicati, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 153/99:

### **Settori rilevanti:**

- Arte, attività e beni culturali;
- Sviluppo locale;
- Ricerca scientifica e tecnologica.

### **Settore ammesso:**

- Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Crescita e formazione giovanile.

Obiettivo degli interventi della Fondazione dovrà essere la ricerca di occasioni per stimolare lo sviluppo economico, indispensabile per la crescita dell'individuo e per il mantenimento della coesione sociale. Il nostro Statuto, peraltro, al 1° comma dell'art. 4, recita "La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne." Viene, quindi, fatto un esplicito richiamo allo "sviluppo economico" quale scopo primario della Fondazione, pur senza indicarlo espressamente quale settore di intervento. Ciò implica che le decisioni della Fondazione in tutti i Settori di intervento vanno assunte tenuto conto anche della loro capacità di creare sviluppo economico.

Per realizzare i propri obiettivi la Fondazione continuerà ad operare nel rispetto dei seguenti criteri di comportamento fissati dall'Organo di indirizzo, finalizzati a massimizzare l'utilità sociale degli interventi:

### **Criterio generale di sussidiarietà.**

La Fondazione decide in piena autonomia interpretando le esigenze della collettività locale tendenzialmente in ambiti non coperti dalla struttura pubblica; l'attività istituzionale, pertanto, sarà improntata ad un criterio generale di sussidiarietà rispetto all'intervento pubblico e non dovrà assumere un carattere sostitutivo.

### **Territorio di intervento.**

Il territorio di intervento all'interno del quale la Fondazione svolge la propria attività istituzionale coincide essenzialmente con la provincia dell'Aquila. In casi particolari e in via residuale la Fondazione potrà decidere di operare anche con soggetti non appartenenti alla provincia dell'Aquila, ove trattasi di iniziative di particolare valenza scientifica, economica o sociale, e che comunque assicurino un prevalente ritorno nella provincia.

### **Partenariato e cofinanziamento degli interventi.**

Nella valutazione delle richieste il Consiglio di Amministrazione avrà cura di riservare adeguata considerazione alle iniziative che vedono coinvolti più enti o istituzioni che mettono a sistema le proprie risorse per il raggiungimento di un comune obiettivo.

### **Temporalità**

La Fondazione predispone modalità di verifica sulla utilizzazione dei fondi stanziati, che dovranno essere utilizzati, di norma, entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione, salvo proroga concessa dietro motivata richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

### **Volume di spesa**

Nell'assegnare i contributi la Fondazione, tenuto conto del limite di spesa fissato per ogni settore di intervento, si attiene al criterio di non erogare al richiedente l'intero ammontare previsto per la realizzazione dell'iniziativa proposta, ad evitare che l'azione della Fondazione sia avvertita dalla comunità come meramente assistenziale.

Investimenti patrimoniali in società strumentali.

Nell'ambito dei limiti e dei criteri stabiliti dalla normativa vigente, la Fondazione si avvale della propria società strumentale, FondAq s.r.l. per la diretta realizzazione degli scopi perseguiti nei Settori Rilevanti.

### **Impegni pluriennali**

Di norma gli interventi della Fondazione sono di durata annuale e non hanno quindi riflessi economici sui bilanci degli anni successivi. In casi particolari e per progetti aventi elevata valenza scientifica o un rilevante impatto sociale e culturale, potranno assumersi impegni triennali. Dovrà in ogni caso valutarsi attentamente la compatibilità economica e di bilancio degli impegni pluriennali.

### **Comunicazione**

L'attività della Fondazione non si esaurisce con la realizzazione del progetto da essa sostenuto, ma prosegue nella necessaria ed importante azione di comunicazione e pubblicità degli interventi che prevede il monitoraggio dei risultati raggiunti e delle esperienze che da questi derivano. La Fondazione chiede a tutti i soggetti beneficiari dei contributi erogati di dare risalto al sostegno ricevuto nell'ambito della comunicazione dell'iniziativa finanziata dalla Fondazione.

La Fondazione, infine, svolgerà la propria attività attraverso le seguenti modalità:

- a) interventi diretti, anche insieme con altri organismi (attività di natura acting ovvero di natura acting in partnership);
- b) concessione di contributi, anche insieme con altri organismi (attività di natura granting).

Obiettivo della Fondazione sarà quello di far ricorso sempre più alle modalità di cui al precedente punto a), anche facendo propri i progetti eventualmente presentati da terzi giudicati di particolare valenza. La Fondazione, considerata l'importanza di dare risposta alle istanze provenienti dalle comunità locali, riserverà nel 2015 all'attività di natura granting non meno del 50% delle somme destinate alle erogazioni.

L'attività di natura granting andrà esercitata essenzialmente con l'emanazione di un bando pubblico, opportunamente pubblicizzato. Tale bando conterrà le seguenti limitazioni:

| <b>SETTORI RILEVANTI</b>                | Importo massimo       |
|---|-----------------------|
| Arte, attività e beni culturali         | 195.000               |
| Sviluppo locale                         | 200.000               |
| Ricerca scientifica e tecnologica       | 190.000               |
| <b>Totale</b>                           | <b>585.000</b>        |
| <b>SETTORE AMMESSO</b>                  |                       |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 95.000                |
| Crescita e Formazione giovanile         | 70.000                |
| <b>Totale</b>                           | <b>165.000</b>        |
| <b><i>Totale generale</i></b>           | <b><i>750.000</i></b> |

importo massimo totale per i quattro settori di intervento: € 750.000 così ripartiti:

- importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai Settori rilevanti: € 20.000 (ventimila);
- importo massimo per ciascuna richiesta riferita al Settore ammesso: € 8.000 (ottomila);
- divieto di presentazione di più richieste da parte di un singolo soggetto.

Le risorse per le erogazioni liberali, sia per progetti propri che per progetti di terzi, saranno destinate ai cinque settori indicati nel Piano triennale 2015-2017 rispettando la seguente indicativa ripartizione percentuale:

| <b>SETTORI RILEVANTI</b>                | <b>Composizione %</b> |
|---|-----------------------|
| Arte, attività e beni culturali         | dal 20 al 30%         |
| Sviluppo locale                         | dal 20 al 30%         |
| Ricerca scientifica e tecnologica       | dal 20 al 30%         |
| <b>Totale</b>                           | <b>78%</b>            |
| <b>SETTORE AMMESSO</b>                  |                       |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | Dal 5 al 15%          |
| Crescita e formazione giovanile         | Dal 5 al 15%          |
| <b>Totale</b>                           | <b>22%</b>            |
| <b><i>Totale generale</i></b>           | <b><i>100%</i></b>    |

Non vengono indicate percentuali fisse per lasciare margini di manovra al Consiglio di Amministrazione chiamato ad effettuare le scelte e a porre in essere le azioni, particolarmente impegnative nella fase del post-terremoto. E' anche da considerare che il confine tra i vari Settori non è sempre ben definibile, e non di rado arbitrario, essendoci significative aree di sovrapposizione tra le finalità degli stessi.

## **SETTORI RILEVANTI:**

### **Arte, attività e beni culturali.**

#### **Obiettivi:**

- Promuovere e/o sostenere interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e ne favoriscano il turismo culturale;
- Favorire la valorizzazione delle emergenze archeologiche della provincia, con particolare attenzione ai siti di Alba Fucens, Forcona, Amiternum, Fossa, Peltuinum e Corfinio;
- Realizzare una raccolta di opere d'arte e di prodotti editoriali rari e comunque di qualità riconducibili a personaggi di origine locale rendendola fruibile al pubblico;
- Favorire la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale locale;
- Promuovere e/o sostenere progetti innovativi e sperimentali per l'educazione e la formazione artistica, teatrale, cinematografica e musicale anche in collaborazione con altri soggetti sostenendo iniziative che abbiano l'obiettivo di arricchire l'offerta e di creare eventi di eccellenza;
- Riquilibrare e divulgare aspetti significativi della cultura locale

#### Linee programmatiche:

- Promuovere e sostenere interventi di recupero e di restauro del patrimonio artistico, archeologico e storico in accordo con la Soprintendenza ai B.A.A, con particolare riferimento a quello danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Acquistare opere d'arte e prodotti editoriali non identici;
- Sostenere iniziative volte a diffondere la conoscenza e a favorire la fruizione del patrimonio artistico, archeologico e ambientale della provincia;
- Sostenere le iniziative musicali, teatrali e cinematografiche costituite nella provincia dell'Aquila valutando attentamente la qualità dell'offerta e il livello di gradimento delle manifestazioni tra la popolazione;
- Promuovere infrastrutture culturali locali e sostenerne la gestione e la fruizione;
- Appoggiare manifestazioni e convegni culturali di elevato interesse culturale privilegiando quelli che promuovono lo sviluppo economico e turistico del territorio;
- Appoggiare le manifestazioni culturali locali selezionando quelle aventi contenuti di apprezzabile qualità e comunque quelle più significative e consolidate nel territorio;

- o Sostenere iniziative editoriali di carattere storico e culturale.

## **Sviluppo locale.**

### **Obiettivi:**

- o Promuovere settori strategici per lo sviluppo economico del territorio;
- o Promuovere e favorire la realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Sostenere l'attività sportiva di base e le manifestazioni sportive;
- o Sostenere la fruizione di importanti cespiti culturali;
- o Partecipare a soggetti giuridici in grado di sostenere lo sviluppo locale;
- o Promuovere conoscenze e competenze innovative attraverso una formazione di alto profilo;
- o Sostenere iniziative in grado di generare sinergie funzionali allo sviluppo del territorio e alla qualità della vita.

### **Linee programmatiche:**

- o Promuovere attività finalizzate allo sviluppo della cultura d'impresa;
- o Partecipare alla realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- o Incentivare progetti di marketing territoriale a livello locale d'intesa con enti territoriali ed altri organismi interessati;
- o Sostenere processi di formazione per qualificare le risorse umane del nostro territorio;
- o Intervenire a sostegno delle attività sportive partecipando all'acquisto di attrezzature, alla realizzazione di strutture, al sostegno di manifestazioni;
- o Valorizzare i prodotti tipici locali;
- o Realizzare e sostenere infrastrutture culturali e turistiche, nonché manifestazioni importanti per lo sviluppo in senso ampio del territorio;
- o Sostenere iniziative in grado di generare sviluppo economico e sociale anche attraverso il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità provinciale o dei settori più deboli della stessa.

## **Ricerca scientifica e tecnologica.**

### **Obiettivi:**

- o Contribuire a formare e far crescere professionalmente le risorse umane ad elevata qualificazione, preferibilmente d'intesa con le Università operanti nella Provincia o con centri di ricerca della Regione particolarmente qualificati;
- o Stimolare con progetti di ricerca e formazione la nascita e la crescita di imprese tecnologicamente innovative, nonché lo sviluppo di brevetti;
- o Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.

### **Linee programmatiche:**

- o Sostenere la ricerca di base ed applicata;
- o Contribuire all'acquisto di strumenti tecnologici in dotazione ai centri di ricerca;
- o Favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca universitaria attraverso le tradizionali forme di collaborazione alla ricerca, quali borse di studio per percorsi formativi di dottorati che consentano l'acquisizione di elevate professionalità, anche a favore dello sviluppo del territorio;
- o Favorire programmi volti a un miglior collegamento tra il mondo della scienza e il mondo imprenditoriale in funzione dello sviluppo economico del territorio.

## **SETTORE AMMESSO:**

### **Volontariato, filantropia e beneficenza.**

La Fondazione dedica massima attenzione alle attività di rilevante valore sociale, consapevole che, nei momenti di crisi, è proprio in questo settore che le necessità si amplificano e si acuiscono.

#### Obiettivi:

- o Sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi impegnati nel sociale;
- o Intervenire per uno sviluppo delle forme di aggregazione tese ad emarginare solitudine e disagio, con particolare riferimento al territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009;
- o Sostenere le associazioni e gli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi locali oppure propri nelle loro finalità, cercando di cogliere la complessità delle problematiche presenti nella società e le dinamiche culturali ed economiche.

### **Linee programmatiche:**

- o Sostenere iniziative, anche di minor portata, che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto culturale e sociale;
- o Sostenere progetti tesi al soddisfacimento di bisogni rientranti nell'area dei servizi alla persona;
- o Promuovere e sostenere progetti che abbiano come scopo il miglioramento della qualità della vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli;
- o Sostenere le iniziative finalizzate ad alleviare i problemi della disabilità, della malattia e dell'handicap;
- o Consentire la nascita e sopravvivenza di iniziative anche di non grande respiro che servano a vivacizzare le piccole realtà locali e a rendere più coeso il tessuto sociale, presupposto per contribuire a rallentare lo spopolamento delle aree interne.

## **2. Crescita e formazione giovanile**

E' intenzione della Fondazione indirizzare parte delle proprie risorse in progetti volti a valorizzare le risorse umane e, soprattutto, ad investire sulle nuove generazioni, offrendo ai giovani maggiori opportunità per accedere al mondo del lavoro e, dando spazio a progetti di sviluppo di programmi di studio extra scolastici ed extra curricolari, valorizzando le occasioni di formazione offerte dal territorio, senza tuttavia sovrapporsi al ruolo determinante dell'educazione prettamente scolastica e professionale. In particolare l'intervento della Fondazione nel settore si proporrà di favorire il benessere psico-fisico di giovani adolescenti e prevenire rischi di emarginazione sociale.

### **Obiettivi:**

- o Promuovere processi innovativi di valorizzazione delle risorse umane con particolare riferimento alle nuove generazioni, favorendo la creazione di opportunità di accesso al mondo lavoro e migliorando i collegamenti tra il sistema della formazione, della ricerca e quello delle imprese;
- o Contribuire all'ammodernamento e alla realizzazione di strutture volte a promuovere attività educative e ricreative a favore dei giovani.
- o Sostenere progetti che abbiano come obiettivo quello di trasmettere alle fasce giovanili il concetto di sport quale diritto per tutti, in quanto interessa la salute, la qualità della vita e l'educazione alla socialità;
- o Prevenire situazioni di disagio psicologico attraverso l'attivazione di reti di sostegno o l'attività di centri educativi in stretto collegamento con le istituzioni scolastiche;
- o Offrire occasioni di inserimento sia in attività socio-culturali che lavorative attraverso esperienze formativo-professionalizzanti (borse lavoro).

### **Linee Programmatiche**

- o Favorire il potenziamento e lo sviluppo di centri educativi come luoghi di aggregazione giovanile;

- o Sostenere attività educative e ricreative a favore dei giovani per prevenire situazioni di emarginazione sociale;
- o Sostenere l'acquisto di strumenti ed attrezzature anche multimediali per l'innovazione didattica,
- o Sostenere e promuovere corsi di formazione per gli operatori impegnati nel sociale;
- o Sostenere iniziative, anche di carattere sportivo, purché siano espressamente finalizzate all'educazione e alla formazione dei giovani, con il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche.

### **Settori di intervento: limiti ed esclusioni**

Con riferimento a tutti i settori di intervento ***non si finanziano:***

- Interventi di gestione ordinaria di competenza delle singole istituzioni richiedenti;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo;
- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni.

## **5. Strategie d'investimento adottate e Preconsuntivo 2014**

La predisposizione del Documento Programmatico Previsionale richiede l'approfondimento sulle risorse economiche a disposizione della Fondazione per l'espletamento delle proprie attività istituzionali attraverso la previsione di entrate e uscite sulla base dell'analisi sull'andamento dei mercati finanziari.

### **5.1 L'andamento dei mercati finanziari.**

Nel corso del 2014 le diverse aree geografiche hanno registrato un processo disomogeneo di crescita dell'economia internazionale: nel secondo trimestre si è registrata una ripresa dell'attività economica mondiale grazie principalmente al rimbalzo osservato negli Stati Uniti e in Cina, peraltro le stesse economie che ne avevano provocato la decelerazione nei primi mesi dell'anno. L'area euro ha presentato invece risultati deludenti, dal momento che la ripresa ha subito una battuta d'arresto principalmente per l'inattesa contrazione del Pil in Germania e in Italia, rientrata perciò in recessione, e per il persistente ristagno dell'economia francese.

Sembrano esservi segnali di normalizzazione dei ritmi di crescita, sia pur con ritmi più moderati, negli Usa, di una crescita ancora sostenuta nel Regno Unito e di un lento recupero in Giappone. Le maggiori



incertezze riguardano l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche in Europa orientale e l'evoluzione dell'attività nell'area euro alla luce del peggioramento di diversi indicatori congiunturali, anche in Germania. Il Pil nell'Uem è rimasto invariato nel secondo trimestre, con una inattesa battuta d'arresto. Le previsioni per i prossimi trimestri consolidano un andamento moderato della crescita economica per il 2014 e un miglioramento nel 2015, basato sul presupposto che si manifestino gli effetti della politica monetaria espansiva. In Italia, il Pil è risultato in calo anche nel secondo trimestre portando l'economia italiana nuovamente in fase di recessione tecnica. Oltre ad essere influenzata dalla congiuntura internazionale continuano a manifestarsi gli effetti delle politiche fiscali restrittive e dell'incertezza sull'evoluzione delle riforme che condizionano il clima di fiducia di famiglie e imprese. La contrazione dell'attività economica della prima parte dell'anno difficilmente potrà essere recuperata nei prossimi trimestri mentre un lieve recupero è atteso nel prossimo anno nel quale si prevede un ritorno alla crescita anche se ancora a livelli inferiori alla media dell'area Uem. Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi si paventa anche in Italia lo spettro della deflazione; l'indice dei prezzi al consumo ha registrato in agosto una variazione tendenziale negativa.

I mercati finanziari restano condizionati in misura determinante dalle decisioni di politica monetaria. Dal mese di giugno la Banca centrale europea ha introdotto una serie di misure per stimolare l'economia e contrastare il basso livello di inflazione dell'area euro. A settembre, il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale è stato portato al minimo storico di 0,05%; per la prima volta nella storia, il tasso sui depositi presso la Bce è stato portato in territorio negativo. Al fine di stimolare la ripresa del credito nell'area euro la Bce ha poi annunciato due operazioni di rifinanziamento a 4 anni "condizionate" al finanziamento di prestiti a famiglie e imprese (Targeted Longer Term Refinancing Operations): tramite le TLTRO di settembre e dicembre 2014 il sistema bancario potrà richiedere un finanziamento per un ammontare fino al 7% delle esposizioni al settore non finanziario in essere a fine aprile 2014 (circa € 400 mld per l'intera Uem, di cui 75 mld per le banche italiane); a questi fondi se ne potranno aggiungere altri che saranno erogati in successive TLTRO a frequenza trimestrale da marzo 2015 a giugno 2016. Nella riunione di settembre Draghi ha anche annunciato che a ottobre la Bce avvierà un programma di acquisto di ABS (Asset-Backed Securities) e covered bond, da cui si attende un impatto considerevole sul bilancio della Bce.

Gli interventi dei banchieri centrali hanno avuto un impatto considerevole anche sul mercato dei titoli di Stato. Si sono ridotti i rendimenti governativi dei Paesi considerati safe-haven e, in misura più marcata dopo il meeting Bce di settembre, dei rendimenti delle altre economie periferiche dell'area-euro: ciò ha portato a una riduzione dello spread Btp-Bund a 10 anni sotto quota 140 punti base. I provvedimenti della Bce contribuiranno a mantenere il costo del credito su livelli storicamente bassi per un periodo prolungato e il Treasury non sarà immune a tali spinte al ribasso, per l'elevata correlazione positiva con il Bund, arrivando poco sotto il 3% a fine 2015.

Nei mesi più recenti i mercati azionari internazionali hanno sperimentato fasi di intensa volatilità. Le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina, come in Iraq e in Israele, hanno rinnovato un

generale clima di avversione al rischio. Nell'Uem le quotazioni sono state penalizzate anche dalla pubblicazione di dati macroeconomici che hanno evidenziato difficoltà di consolidamento dell'attività economica anche in paesi core come la Germania. In aggiunta, il settore finanziario, che ha fornito il contributo negativo maggiore al calo dell'indice, è stato penalizzato dai timori legati alle cattive notizie arrivate dalla banca austriaca Erste Group e dalla portoghese Banco Espírito Santo. Nelle ultime settimane, le assicurazioni dei banchieri centrali hanno invece dato una spinta positiva ai mercati: le volatilità sono tornate a scendere e gli indici del settore bancario sono ritornati in campo positivo. Negli Usa, anche il miglioramento del quadro congiunturale ha sostenuto il rally degli indici azionari, con l'indice S&P che ha toccato nuovi record storici.

In concomitanza con il ritorno dell'avversione al rischio sui mercati, sono aumentati anche gli spread sul mercato corporate, in particolare per gli High Yield. Nelle ultime settimane i differenziali di rendimento sono tornati però a ridursi, portandosi a fine mese sui livelli di luglio. La riduzione degli spread corporate è stata generalizzata a tutti i settori e ai titoli di tutte le classi di merito creditizio, in euro e in dollari.

I dati macro negativi e gli interventi della Bce hanno portato anche a un marcato indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro e anche delle altre valute: da inizio giugno l'euro si è deprezzato del 5% circa nei confronti del dollaro (con il relativo cambio attualmente poco sotto 1,30) e poco più del 2% in termini effettivi.

## 5.2 La struttura patrimoniale della Fondazione al 31 agosto 2014

La struttura patrimoniale della Fondazione si articola in immobilizzazioni materiali, partecipazioni e strumenti finanziari (immobilizzati e non immobilizzati).

Le immobilizzazioni materiali presentano, al 31 agosto 2014, la seguente composizione:

|   | Valore di bilancio | Fondo         | Valore Netto     |
|---|--------------------|---------------|------------------|
| <b>Immobili</b>                           |                    |               |                  |
| Palazzo Dragonetti De Torres              | 2.691.542          | -             | 2.691.542        |
| Sede Fondazione (Palazzo dei Combattenti) | 2.616.811          | -             | 2.616.811        |
| Cinema Balilla (Sulmona)                  | 285.199            | -             | 285.199          |
| <b>Beni Strumentali</b>                   |                    |               |                  |
| Macchine Elettroniche d'Ufficio           | 23.211             | 18.488        | 4.723            |
| Arredamento                               | 69.726             | 67.327        | 2.399            |
| Impianti generici                         | 3.360              | 3.360         | 0                |
| Attrezzature industriali e commerciali    | 2.126              | 1.574         | 552              |
| <b>Beni d'arte</b>                        |                    |               |                  |
| Opere d'arte                              | 239.710            | -             | 237.190          |
| <b>Totale</b>                             | <b>5.931.685</b>   | <b>90.749</b> | <b>5.840.936</b> |

La voce immobili comprende Palazzo Alfieri-De Torres sito in L'Aquila, Piazza Santa Giusta, 1, Palazzo Dei Combattenti sito in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, 194 ed il fabbricato acquistato in data 05 maggio 2011 sito in Sulmona in via Francesco Pantaleo, 31-33, denominato ex "Cinema Balilla". Gli immobili siti in L'Aquila sono stati entrambi danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009 e, pertanto, risultano contabilizzati al netto della svalutazione registrata nell'anno 2010 a seguito della perdita durevole di valore subita. Tale svalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 comma 3 del Codice Civile, sulla base di una perizia di stima affidata al Consorzio per la Sperimentazione Edilizia (CSE) dell'Università degli Studi dell'Aquila finalizzata alla valutazione economica dei danni causati dal sisma. Sulla base della predetta perizia estimatoria si è provveduto a contabilizzare nel bilancio chiuso al 31.12.2010 l'intero ammontare dei danni subiti, quantificati in complessivi € 1.908.363, di cui € 1.479.455 relativi a palazzo Alfieri-De Torres ed € 428.908 relativi a Palazzo dei Combattenti sede della Fondazione. Dato lo stato di inagibilità dei suddetti immobili e l'avvenuta contabilizzazione della svalutazione a seguito della perdita durevole di valore, è stata sospesa, a partire dall'esercizio 2010, la procedura di ammortamento. Si fa presente che Palazzo Alfieri-De Torres è di interesse storico-artistico e, pertanto, sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza, ai sensi della Legge 20 giugno 1909 n. 364. Sarà possibile accedere ai contributi previsti dal DPR 42/04 (Testo Unico sui Beni Culturali) e alle ulteriori specifiche provvidenze che dovrebbero essere destinate a ristoro dei danni causati dal sisma agli edifici di interesse storico-artistico. Le provvidenze della specie, una volta incassate, diventeranno sopravvenienze attive a beneficio degli esercizi futuri. La Fondazione è impegnata nel recupero degli immobili danneggiati dal sisma; a tal proposito sono state avviate tutte le procedure previste dalla normativa in materia di ricostruzione al fine di consentire il recupero degli immobili, consentendo in particolare, il rientro della Fondazione nella propria sede e contribuire, in tal modo, alla rivitalizzazione del Centro Storico dell'Aquila.

La voce immobili comprende infine un fabbricato sito in Sulmona, denominato "ex Cinema Balilla"; si tratta in particolare di un edificio storico della fine del XIX secolo, storica sala cinematografica sulmonese, situato nel centro storico della città. Il palazzo, composto di due piani fuori terra, ha una superficie totale coperta di circa 500 mq, oltre ad una superficie scoperta di circa 100 mq. L'immobile da alcuni decenni in abbandono potrà tornare a nuova vita grazie all'intervento della Fondazione che, al più presto, avvierà i lavori di restauro per destinarlo a centro culturale a servizio della città e punto di riferimento per la Fondazione stessa.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 agosto 2014 risultano così composte:

| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE         | 31/08/2014 |                   |
|--------------------------------------|------------|-------------------|
| <b>a) Partecipazioni strumentali</b> | 100.000    | <b>100.000</b>    |
| <b>b) Altre partecipazioni</b>       |            | <b>24.159.827</b> |
| <i>quotate</i>                       |            |                   |
| BPER                                 | 15.366.899 |                   |
| <i>non quotate</i>                   |            |                   |
| Cassa DD PP                          | 8.722.532  |                   |
| Fondazione per il Sud                | 70.396     |                   |
| <b>c) Titoli di debito</b>           |            | <b>64.017.656</b> |
| quotati                              | 54.567.656 |                   |
| non quotati                          | 9.450.000  |                   |
| <b>d) Altri titoli</b>               |            | <b>659.232</b>    |
| non quotati                          | 659.232    |                   |
| <b>Totale</b>                        |            | <b>88.936.715</b> |

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni:

| Denominazione partecipazione | Numero Azioni Possedute | Valore di Bilancio | % possesso |
|------------------------------|-------------------------|--------------------|------------|
| Fondazione per il sud        |                         | 70.396             | 0,023%     |
| FondAQ S.R.L.                |                         | 100.000            | 100%       |
| B.P.E.R. S.p.a.              | 2.792.798               | 15.366.899         | 0,577%     |
| Cassa DD.PP. S.p.a           | 285.869                 | 8.722.532          | 0,142%     |

\*\*\*\*\*

E' da segnalare che nel mese di giugno 2014 Bper ha promosso l'operazione di aumento del proprio capitale sociale, i cui dettagli sono di seguito riportati. L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Bper, nella seduta del 7 giugno 2014, ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014, per un importo complessivo massimo pari a Euro 750.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie BPER del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

La Fondazione, alla data di lancio dell'aumento di capitale, deteneva n. 1.942.816 azioni della Bper derivanti dall'adesione, a fine 2011, all'Offerta Pubblica di Scambio promossa dalla stessa Bper sulle azioni ordinarie della Carispaq S.p.a. (banca conferitaria) detenute dalla Fondazione. Tale partecipazione rappresenta circa lo 0.58% del capitale

di Bper, iscritta in bilancio ad un prezzo medio di carico di 5,66 euro, corrispondente ad un valore di bilancio di € 10.997.957.

In data 19 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione di Bper, con apposito comunicato stampa, ha reso noto le condizioni definitive dell'aumento di capitale in discorso che vengono di seguito riportate:

- prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione pari ad Euro 5,14, di cui Euro 3,00 di valore nominale ed Euro 2,14 di sovrapprezzo;
- aumento di capitale riguardante massime n. 145.850.334 azioni ordinarie BPER, del valore nominale di Euro 3,00, con godimento regolare (1° gennaio 2014) e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie BPER in circolazione, per un controvalore massimo pari a Euro 749.670.717;
- rapporto di assegnazione in n. 7 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 16 azioni ordinarie BPER detenute;
- il prezzo di sottoscrizione è stato determinato sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci e applicando uno sconto del 26,5% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie BPER calcolato sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del 19 giugno 2014, pari a Euro 7,8005;

Nel mese di luglio 2014 si è conclusa la suddetta operazione di aumento di capitale, iniziato il 23 giugno 2014, per un ammontare complessivo di € 749.670.717, tramite l'integrale sottoscrizione da parte del mercato delle 145.850.334 azioni offerte. A seguito dell'aumento di capitale, il capitale sociale di Bper si attesta a 1.439.033.979 euro, corrispondente a 479.677.993 azioni con valore unitario 3 euro.

La Fondazione, in qualità di azionista Bper, valutato l'aumento di capitale quale buona opportunità di investimento sulla base delle analisi e degli approfondimenti di natura economico-finanziari, anche in riferimento alle prospettive del titolo Bper, svolti con l'assistenza del proprio consulente in materia di investimenti finanziari, Prometeia Advisor Sim, ha sottoscritto pro-quota l'aumento di capitale in discorso, acquistando n. 849.982 azioni di nuova emissione ad un prezzo di 5,14 euro per un controvalore di 4,37 milioni di euro (giusta approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. DT 55330 dell'11.7.2014).

A seguito dell'adesione all'aumento di capitale in discorso, la Fondazione detiene ora 2.792.798 azioni Banca Popolare dell'Emilia Romagna, pari a 0,58% del capitale con diritto di voto, ad un prezzo medio di carico unitario di 5,5023, corrispondente ad un valore di carico contabile di 15,37 milioni di euro. Alle quotazione di borsa corrente (6,515 euro/ad azione), il valore di mercato della partecipazione Bper ammonta a 18,2 milioni di euro.

Di seguito si riporta l'attuale composizione della partecipazione della Fondazione in Bper:

## Prospetto informativo della partecipazione in BPER

|    |  | Numero azioni ordinarie   | Partecipazione % su totale azioni | Valore di bilancio della partecipazione in Euro |
|----|--|---|-----------------------------------|---|
| 1) | OPS su azioni ordinarie Carispaq a fine 2011 | 1.942.816<br>(prezzo di carico Euro 5,66)                       | 0,405%                            | 10.997.957                                      |
| 2) | Adesione aumento di capitale 2014            | 849.982<br>(prezzo di carico Euro 5,14)                         | 0,177%                            | 4.368.907                                       |
|    | <b>TOTALE</b>                                | <b>2.792.798</b><br><b>(prezzo medio di carico Euro 5,5023)</b> | <b>0,582%</b>                     | <b>15.366.899</b>                               |

In data 22 settembre 2014 il Consiglio Generale, con riferimento alla gestione della partecipazione in Bper, ha avviato gli adempimenti ex art. 7 del D.Lgs. 153/99, trattandosi di partecipazione nella società bancaria conferitaria, ai sensi dell'art. 1), lett f) del D.Lgs. 153/99.

\*\*\*\*\*

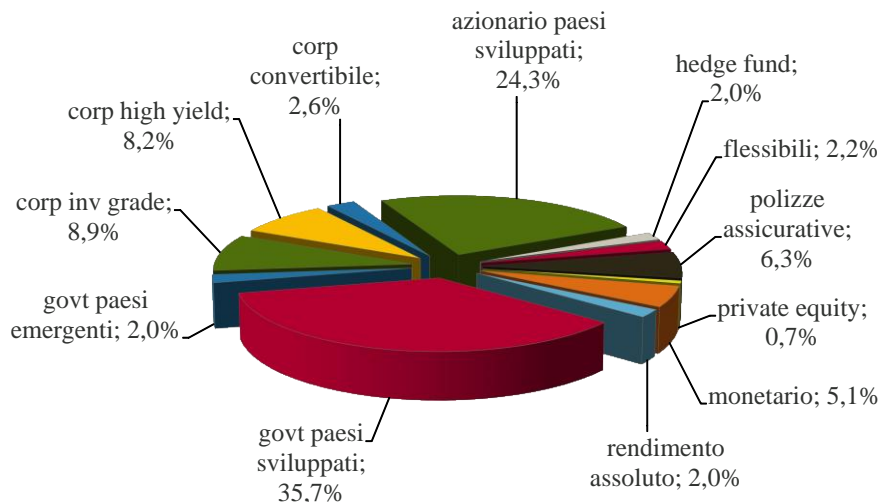
Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli investimenti finanziari immobilizzati di cui alla voce c) e d), suddivisi in titoli quotati e non quotati:

| <b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31.08.2014 c) e d) TITOLI DI DEBITO</b> |                                  |                                  |
|--|----------------------------------|----------------------------------|
| DESCRIZIONE  | valore di bilancio al 31.12.2013 | valore di bilancio al 31.08.2014 |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>  |                                  |                                  |
| <i>1 obbligazioni EFSF</i>   | 385.585                          | -                                |
| <i>5 Obbligazioni Greche 2023-2027</i>                                     | 385.585                          | 385.585                          |
| <i>15 Obbligazioni Greche 2028-2042</i>                                    | 1.233.873                        | 1.233.873                        |
| <i>BTP 01AGO16 3,75%</i>   | 1.506.908                        | 1.506.908                        |
| <i>BTP 01FB19 4,25%</i>  | 2.003.752                        | 2.003.752                        |
| <i>BTP 01AGO21 3,75%</i>   | -                                | -                                |
| <i>BTP 3/21 3,75%</i>  | 3.001.492                        | -                                |
| <i>CCT EU 10/17</i>  | 2.985.392                        | 2.985.392                        |
| <i>BTPI 2,35% 09/19</i>  | 2.543.626                        | 2.543.626                        |
| <i>BTP 3,75% 08/15</i>   | 2.000.200                        | 2.000.200                        |
| <i>CCT EU 04/18</i>  | 1.466.913                        | 1.466.913                        |
| <i>BTP 5% 3/22 IT0004759673</i>  | 1.450.725                        | -                                |
| <i>BTPIT TF 3/16</i>   | 3.000.000                        | 3.000.000                        |
| <i>BTP 4,75% 09/2021</i>   | 703.475                          | -                                |
| <i>BTPIT TF 10/16</i>  | 2.500.000                        | 2.500.000                        |
| <i>BTPIT 2,25% 04/17</i>   | 6.000.000                        | 6.000.000                        |
| <i>BTP 2,60% 09/23</i>   | 3.009.592                        | 3.009.592                        |
| <i>BTPI TF 11/17 CUM</i>   | 6.693.300                        | 6.693.300                        |
| <i>Obbligazioni MPS 4,75% 04/14</i>  | 2.545.729                        | -                                |
| <i>Obbligazioni Hera 4,125% 02/2016</i>                                    | 546.230                          | 546.230                          |
| <i>Obbligazioni Atlantia 3,375% 09/17</i>                                  | 2.707.571                        | 2.707.571                        |
| <i>Obbligazioni Unicredit 3,95% 2016</i>                                   | 952.229                          | 952.229                          |
| <i>Obbligazioni CDP 4,25% 09/16</i>  | 3.905.547                        | 3.905.547                        |
| <i>Obbligazioni Enel 5,75% 10/18</i>                                       | 1.446.252                        | 1.446.252                        |
| <i>ENEL TV 02/16</i>   | 1.820.896                        | 1.820.896                        |
| <i>ENEL TV 05,25% 06/2017</i>  | 1.559.790                        | 1.559.790                        |
| <i>BTPIT TF 04/20</i>  | -                                | 6.300.000                        |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>                                 | <b>56.354.662</b>                | <b>54.567.656</b>                |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>                                    |                                  |                                  |
| <i>Obb. Credit Suisse</i>  | -                                | -                                |
| <i>MPS TV 08/18</i>  | 4.000.000                        | 4.000.000                        |
| <i>Prestito subordinato Carispaq lower tier</i>                            | 4.250.000                        | 4.250.000                        |
| <i>Obbligazione Fresh Mps</i>  | 1.200.000                        | 1.200.000                        |
| <i>Polizza Fondiaria Sai "Valore Certo"</i>                                | 1.000.000                        | -                                |
| <i>Fondo TT Venture</i>  | 659.232                          | 659.232                          |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>                             | <b>11.109.232</b>                | <b>10.109.232</b>                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>67.463.894</b>                | <b>64.676.888</b>                |

A fine agosto 2014 il portafoglio finanziario della Fondazione, valorizzato a valori di mercato, ammonta a 129,4 milioni di euro, a cui si aggiungono partecipazioni strategiche, iscritte a bilancio, valorizzate in 27,4 milioni di euro. Nel luglio 2014, la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, incrementando così la componente di portafoglio relativa alle partecipazioni strategiche. Parallelamente con l'obiettivo di incrementare la diversificazione complessiva del portafoglio della Fondazione, è stata incrementata la quota di portafoglio affidata a gestori specializzati tramite l'investimento in strumenti di risparmio gestito. Gli investimenti detenuti direttamente dalla Fondazione, compresa la partecipazione strategica e gli investimenti di natura finanziaria (titoli, sia azionari che obbligazionari, polizze assicurative e fondi chiusi) rappresentano circa due terzi del portafoglio. L'attuale impostazione della gestione del patrimonio consente di garantire un buon grado di diversificazione degli investimenti, sia per classi di attività che per aree geografiche.

Dall'analisi della scomposizione per classi di attività emerge che la componente obbligazionaria e monetaria è quella maggiormente rappresentata (62%), costituita principalmente (47%) da investimenti diretti (emissioni governative e corporate) e per la quota restante da strumenti di risparmio gestito finalizzati alla diversificazione geografica del portafoglio. Gli investimenti nel comparto azionario paesi sviluppati, costituiti sia da titoli diretti che da strumenti di risparmio gestito, rappresentano il 24%, di cui il 17,4% imputabile alle partecipazioni strategiche in Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Cassa Depositi e Prestiti. Il 6% del portafoglio complessivo è rappresentato dagli investimenti in polizze assicurative. A fronte della forte volatilità registrata sui mercati finanziari, una quota pari al 6% del patrimonio è stata investita in strumenti di risparmio gestito con strategie non direzionali (strumenti a rendimento assoluto, a replica hedge e strumenti flessibili). Marginale è la quota del portafoglio finanziario investita nel private equity.

*scomposizione del portafoglio complessivo per classi di attività*



La tabella seguente mostra la dinamica e la composizione del portafoglio finanziario al 31.08.2014. I titoli iscritti in bilancio nell'attivo circolante sono riportati al valore di mercato al 31 agosto 2014.

|  | dic-13             |                | ago-14             |                |
|--|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
|  |                    | Comp %         |                    | Comp %         |
| Titoli di Stato                              | 42.770.922         | 34,05%         | 43.915.230         | 34,99%         |
| Obbligazioni Governative estere              | 2.005.043          | 1,60%          | 1.619.458          | 1,29%          |
| Obbligazioni bancarie                        | 21.028.697         | 16,74%         | 18.482.968         | 14,72%         |
| Portafoglio polizze                          | 10.808.012         | 8,60%          | 9.859.314          | 7,85%          |
| Fondo TTVenture                              | 659.232            | 0,52%          | 659.232            | 0,53%          |
| Portafoglio azionario                        | 924.015            | 0,74%          | 4.326.596          | 3,45%          |
| Portafoglio in delega                        | 21.927.540         | 17,46%         | 35.684.875         | 28,43%         |
| G.P. Investimento private 0-15               | 5.151.256          | 4,10%          | 5.265.710          | 4,19%          |
| <b>Totale strumenti finanziari q. e n.q.</b> | <b>105.274.717</b> | <b>83,81%</b>  | <b>119.813.383</b> | <b>95,45%</b>  |
| Liquidità                                    | 20.339.371         | 16,19%         | 5.711.037          | 4,55%          |
| <b>Totale delle risorse finanziarie</b>      | <b>125.614.088</b> | <b>100,00%</b> | <b>125.524.420</b> | <b>100,00%</b> |
| <i>Di cui: componente azionaria</i>          | <i>924.015</i>     | <i>0,74%</i>   | <i>4.326.596</i>   | <i>3,45%</i>   |
| <i>Di cui: titoli immobilizzati</i>          | <i>67.463.894</i>  | <i>53,71%</i>  | <i>64.676.888</i>  | <i>53,98%</i>  |

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli investimenti finanziari non immobilizzati con l'indicazione dei titoli quotati e non quotati:

| TITOLI NON IMMOBILIZZATI AL 31.08.2014                  |                                  |                              |
|---|----------------------------------|------------------------------|
| DESCRIZIONE   | valore di bilancio al 31.12.2013 | valore di mercato 31.08.2014 |
| Gestione patrimoniale individuale                       | 5.151.256                        | 5.265.710                    |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE</b> | <b>5.151.256</b>                 | <b>5.265.710</b>             |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>                     |                                  |                              |
| <b>Portafoglio in delega e azioni</b>                   |                                  |                              |
| <i>Ftif Glob Bond</i>                                   | 3.331.369                        | 3.486.497                    |
| <i>Quercus</i>  | 500.000                          | 502.950                      |
| <i>Axa im fiis corp bond</i>                            | 3.555.988                        | 3.882.612                    |
| <i>Ubi Sicav High Yield Bond</i>                        | 4.603.590                        | 4.881.126                    |
| <i>Pimco Global Real Ret Bond</i>                       | 1.964.613                        | 2.128.440                    |
| <i>Julius Baer</i>                                      | 2.801.699                        | 3.102.579                    |
| <i>Duemme Sicav</i>                                     | 3.124.410                        | 3.389.382                    |
| <i>Threadneedle</i>                                     | 2.045.871                        | 2.092.073                    |
| <i>MFS Meridian US Value</i>                            | -                                | 1.648.207                    |
| <i>Franklin Templeton</i>                               | -                                | 2.002.410                    |
| <i>M&amp;G Global dividend Equity</i>                   | -                                | 2.264.903                    |
| <i>M&amp;G Optimal Income</i>                           | -                                | 3.121.978                    |
| <i>M&amp;G Global Convertible bond</i>                  | -                                | 2.161.337                    |
| <i>Henderson Horizon Pan Europe</i>                     | -                                | 1.020.381                    |
| <i>Eni</i>  | 924.015                          | 1.482.516                    |
| <i>Terna</i>  | -                                | 1.422.000                    |
| <i>Snam</i>   | -                                | 1.422.080                    |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>              | <b>22.851.555</b>                | <b>40.011.471</b>            |
| <b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>                 |                                  |                              |
| <b>Altri Strumenti</b>                                  |                                  |                              |
| Polizza Lloyd Adriatico n. 17194380                     | 280.211                          | 283.092                      |
| Polizza Index Lincked Zurich Inoltre                    | 49.470                           | -                            |
| Allianz Contratto Vita my life                          | 6.217.225                        | 6.282.361                    |
| Fondiarria Sai c/aperto n. 63983,77                     | 2.183.421                        | 2.206.297                    |
| Axa investimento più                                    | 1.077.685                        | 1.087.564                    |
| <b>TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>          | <b>9.808.012</b>                 | <b>9.859.314</b>             |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                  | <b>37.810.823</b>                | <b>55.136.495</b>            |



### **5.3 Le strategie di investimento adottate nel corso dell'esercizio 2014.**

In linea generale, a fronte di un quadro macroeconomico e finanziario caratterizzato ancora da numerose incertezze, si è ritenuto opportuno aumentare ulteriormente la diversificazione, sia geografica che per classi di attività, degli investimenti. A fianco di investimenti long-only, sono stati inoltre introdotti in portafoglio strumenti di risparmio gestito meno direzionali e con meccanismi di copertura dei rischi. Di conseguenza, rispetto agli anni passati, è aumentata la quota di portafoglio in delega di gestione. Sul comparto obbligazionario in gestione diretta, invece, per ridurre il rischio che un futuro aumento dei tassi di interesse possa compromettere le significative plusvalenze latenti, è stata ridotta la duration del portafoglio, in particolare sulle emissioni governative.

Più in particolare, a fronte di un miglioramento generale della congiuntura economica e finanziaria, la Fondazione ha impiegato la liquidità disponibile ripristinando le posizioni dismesse a fine 2013, soprattutto sul comparto azionario. Precisamente, la Fondazione disponeva di 15 milioni di euro di liquidità da investire, derivante da alcune dismissioni effettuate a fine 2013 su strumenti di risparmio gestito e su titoli azionari. Di tale importo, la Fondazione ha investito 8,5 milioni di euro in strumenti azionari, di cui 5,5 milioni di euro in strumenti di risparmio gestito, diversificando per area geografica e per società di gestione, e 3 milioni di euro in titoli azionari italiani ad alto dividendo. E' stata inoltre ricostituita la posizione sul comparto delle obbligazioni convertibili dismessa a fine 2013, con un investimento in strumenti di risparmio gestito di 2 milioni di euro. Per gli investimenti in aree ex-euro, sia azionari che obbligazionari convertibili, la Fondazione ha optato per le classi senza la copertura del rischio di cambio, in vista delle aspettative di deprezzamento dell'euro. Infine, considerando le prospettive di elevata volatilità sui mercati finanziari, la Fondazione ha investito 4 milioni di euro in strumenti con meccanismi di copertura che adottano strategie non direzionali, di cui 3 milioni di euro in una sicav absolute return e 1 milione di euro in una sicav con stile di gestione long/short del comparto azionario.

Sul comparto obbligazionario in gestione diretta, invece, la Fondazione ha provveduto a ridurre la duration media del portafoglio, dismettendo tre Btp a tasso fisso con scadenza compresa tra il 2021 e il 2022 per un valore nominale complessivo di 5,2 milioni di euro, consolidando plusvalenze lorde complessive pari a 637 mila euro, corrispondenti ad un rendimento del 12,4%. Con la liquidità incassata da tali dismissioni, la Fondazione ha sottoscritto, in fase di collocamento, per 6,3 milioni di euro la sesta emissione Btp Italia in scadenza ad aprile 2020, che riconosce annualmente un tasso reale dell'1,65% oltre alla rivalutazione dell'indice sull'inflazione italiana.

Ad inizio maggio, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha deliberato un'operazione di rafforzamento patrimoniale attraverso un aumento di capitale, fissato in seguito dall'Assemblea Straordinaria in 750 milioni di euro. A metà luglio, ricorrendo alle disponibilità liquide, la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale, sottoscrivendo 849.982 azioni di nuova

emissione ad un prezzo di 5,14 euro per un controvalore di 4,37 milioni di euro.

A seguito dell'aumento di capitale, la partecipazione strategica in Bper, a valori di bilancio, si attesta in 15,37 milioni di euro, con un prezzo medio di carico di 5,5023 euro.

Tenuto conto del contesto generalizzato di bassi rendimenti, a seguito di diversi rimborsi ed investimenti in scadenza, la Fondazione ha mantenuto una giacenza media di liquidità superiore al passato, rinnovando il deposito vincolato presso Banca del Fucino fino a settembre 2014 ad un tasso di interesse lordo annuo del 2,5%.

Visto l'avanzamento dei risultati 2014, l'operatività degli ultimi mesi dell'anno sarà orientata alla prudenza ed esclusivamente finalizzata a cogliere eventuali opportunità di mercato che dovessero generarsi.

#### **5.4 La dotazione patrimoniale della Fondazione**

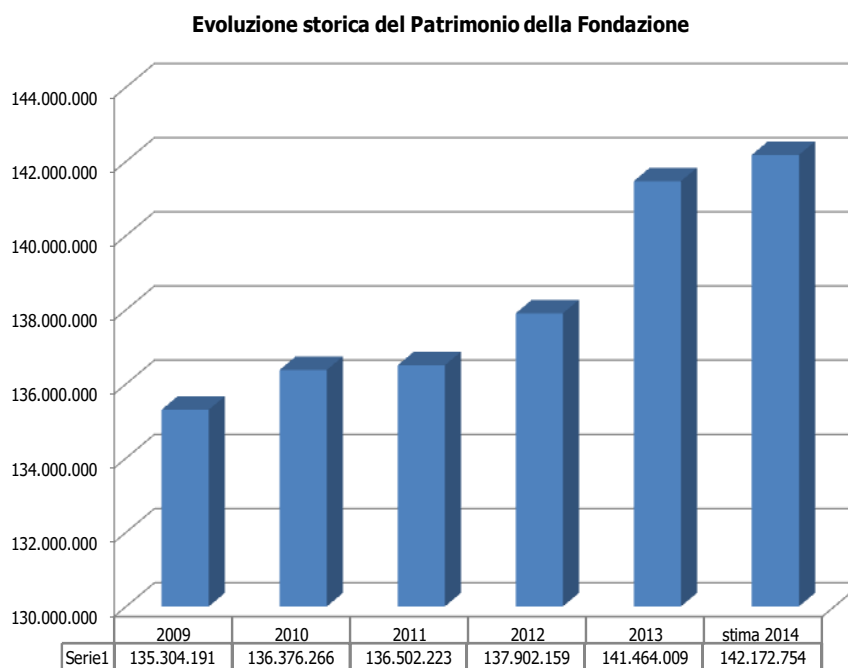
Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dai disavanzi degli esercizi precedenti e dall'avanzo residuo dell'esercizio. Le risorse economico-finanziarie che consentono di perseguire gli scopi istituzionali derivano dall'impiego del proprio patrimonio in investimenti adeguatamente redditizi. L'Organo di Indirizzo ha improntato le proprie scelte in materia di politica di investimento rivolgendo la massima attenzione all'evoluzione dei mercati finanziari e al raggiungimento di risultati coerenti in termini di rischio-rendimento. Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità.

I principi che la Fondazione assume come riferimento principale per le scelte di composizione del portafoglio e l'attività di gestione sono:

- la conservazione del Patrimonio,
- la redditività ed economicità della gestione;
- la diversificazione;
- la prudenza,
- la trasparenza.
- la sussidiarietà degli interventi,
- l'autonomia.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi richiamati, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo. Il patrimonio della Fondazione è investito essenzialmente in strumenti finanziari (immobilizzati e non), comprendenti anche la partecipazione nella società bancaria conferitaria, ed in immobilizzazioni materiali. La Fondazione osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento

adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo. La prudente gestione del patrimonio ha consentito, come si evince dal grafico di seguito riportato, un incremento costante del Patrimonio della Fondazione il cui valore prospettico al 31.12.2014, sulla base delle previsioni reddituali formulate nel presente Documento Programmatico Previsionale, ammonta ad € 142.172.754.



## 6. L'attività istituzionale

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa e delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale, al 31 agosto 2014, ha deliberato la concessione di erogazioni liberali ripartite tra i vari Settori di intervento, (comprese le somme reintroitate per annullamenti di delibere di anni precedenti), individuati dall'Organo di Indirizzo nell'ambito della definizione del piano triennale, come illustrato nella tabella che segue:

| <b>EROGAZIONI DELIBERATE COMPOSIZIONE PERCENTUALE SETTORI RILEVANTI E SETTORI AMMESSI AL 31/08/2014</b> |            |                |                     |                |
|---|------------|----------------|---------------------|----------------|
| SETTORI RILEVANTI   | Numero     | Compos.        | Importi             | Compos.        |
| Arte, attività e beni culturali   | 197        | 48,40%         | 699.776,00          | 40,39%         |
| Sviluppo locale   | 89         | 21,87%         | 608.354,00          | 35,11%         |
| Ricerca scientifica e tecnologica   | 34         | 8,35%          | 175.500,00          | 10,13%         |
| <b>Totale</b>   | <b>320</b> | <b>78,62%</b>  | <b>1.483.630,00</b> | <b>85,62%</b>  |
| SETTORI AMMESSI   |            |                |                     |                |
| Volontariato, filantropia e beneficenza   | 44         | 10,81%         | 152.826,75          | 8,82%          |
| Crescita e formazione giovanile   | 43         | 10,57%         | 96.300,00           | 5,56%          |
| <b>Totale</b>   | <b>87</b>  | <b>21,38%</b>  | <b>249.126,75</b>   | <b>14,38%</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>407</b> | <b>100,00%</b> | <b>1.732.756,75</b> | <b>100,00%</b> |

Si fa presente, che, la Fondazione per dare risposta alle istanze provenienti dal territorio ha riservato € 550.000 delle somme suindicate al bando. Nel Bilancio di missione 2014, che sarà redatto unitamente al bilancio d'esercizio 2014, si daranno informazioni analitiche sull'attività istituzionale svolta nell'esercizio.

## 7. La prevedibile evoluzione economica dell'esercizio 2014.

Tenuto conto della struttura finanziaria prima illustrata, che al momento si ipotizza resti sostanzialmente invariata fino alla fine dell'anno, dello scenario di mercato descritto in precedenza, è possibile effettuare una ragionevole proiezione dei risultati attesi a fine anno e compararli con il Documento Programmatico Previsionale per il 2014 (D.P.P. 2014). **La proiezione dei risultati attesi si basa su un criterio prudenziale che tiene conto dei proventi certi alla data del 31/12/2014**, stimati sull'attuale composizione del portafoglio, mentre in via prudenziale, non vengono considerate le rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. Per le polizze assicurative in portafoglio la stima dei proventi è stata fatta considerando il rendimento minimo garantito, al netto dell'aliquota fiscale stimata considerando l'incremento della tassazione dal 20% al 26% in vigore dal primo luglio 2014, senza tener conto dell'eventuale extra rendimento della gestione separata. La tabella che segue riporta il Conto Economico prospettico delle risorse annuali certe, con evidenza della differenza tra il target del portafoglio previsto dal DPP 2014 e la stima dei proventi certi:

| Prospetto di determinazione delle risorse annuali esercizio 1/1/2013-31/12/2013 | DDP 2014<br>(DATI '000 €) | Aggiornamento<br>DPP 2014<br>(DATI '000€) | DELTA       |
|---|---------------------------|---|-------------|
| <b>PROVENTI</b>   | <b>4.327</b>              | <b>3.613</b>                              | <b>-714</b> |
| <b>Risultato delle gestioni patrimoniali</b>                                    | <b>133</b>                |   | <b>-133</b> |
| <b>Dividendi di partecipazioni e proventi assimilati</b>                        | <b>1.050</b>              | <b>972</b>                                | <b>-78</b>  |
| - BPER  | 97                        |   |             |
| - Cassa Depositi e prestiti   | 609                       | 835                                       |             |
| - da strumenti finanziari non immobilizzati                                     | 344                       | 138                                       |             |
| <b>Interessi e proventi assimilati</b>  | <b>2.003</b>              | <b>1.683</b>                              | <b>-320</b> |
| - interessi da immobilizzazioni finanziarie                                     | 1.942                     | 1.594                                     |             |
| - interessi da strumenti finanziari non immobilizzati                           |                           |   |             |
| - interessi c/c   | 61                        | 89  |             |
| Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti                                 | <b>1.141</b>              | <b>148</b>                                | <b>-993</b> |
| Risultato della negoziazione di strumenti                                       |                           | 809                                       | <b>809</b>  |
| Altri proventi  |                           |   |             |

La stima complessiva dei proventi certi o stimabili è pari a 3,613 mln/€, ed è composta come segue:

- dalle cedole e dagli interessi degli strumenti obbligazionari e monetari, per le obbligazioni a tasso variabile sono state utilizzate le previsioni Prometeia sulle variabili di mercato (euribor/inflazione), per le obbligazioni legate all'inflazione Italia è stata considerata anche la rivalutazione del capitale, per le obbligazioni in scadenza nell'anno è stata considerata anche la differenza tra valore di rimborso e valore di carico;
- dai rendimenti minimi garantiti delle polizze calcolato sul controvalore rivalutato a fine 2013;
- dalle plus/minusvalenze consolidate e dei dividendi già incassati sulle azioni a mercato e sulle partecipazioni strategiche.

Stima dei proventi a valori di mercato alla data del 31 agosto 2014

Al risultato di € 3.613 sopra illustrato derivante dalla contabilizzazione dei soli proventi certi, si dovrebbero aggiungere i dividendi che verranno distribuiti nella seconda parte dell'anno, pari ad un importo stimato in 68,7 mila euro. Le plus/minusvalenze degli strumenti a mercato (sicav/gestione patrimoniale/azioni), che alle quotazioni del 27 agosto ammontano, al netto della fiscalità (aliquota fiscale 20% fino al 30 giugno e 26% successivamente), a circa 2,3 mln/€. **Considerando anche tali plusvalenze, il monte proventi complessivo preventivabile per il 2014 si porterebbe a 5,9 mln/€, superando significativamente l'obiettivo previsto nel DPP 2014.**

Al riguardo, si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni relative ai proventi:

### **1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

La voce 1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali, non viene indicata in quanto sono riportati solo i proventi certi.

### **2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 2) Dividendi e proventi assimilati, pari ad € 972.267, si compone come segue:

- € 834.737 riferito all'intero dividendo incassato a maggio 2014 dalla partecipazione alla Cassa DD.PP. relativo all'esercizio 2013
- € 137.530 riferito ai dividendi già incassati o da incassare (già deliberati) nel corso del corrente esercizio dalle partecipazioni azionarie non strategiche presenti in portafoglio.

### **3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 3) Interessi e Proventi assimilati, pari ad € 1.683.000, si compone come segue:

- € 1.522.535 è riferito alle cedole incassate o che verranno incassate nell'ultimo trimestre dell'anno sui titoli obbligazionari immobilizzati per

le obbligazioni a tasso variabile sono state utilizzate le previsioni Prometeia sulle variabili di mercato, per le obbligazioni legate all'inflazione italia è stata considerata anche la rivalutazione del capitale;

- € 71.465 riferito ai proventi derivanti dal rimborso della polizza assicurativa immobilizzata Fondiaria Sai Valore Certo.
- € 89.000 riferito alla remunerazione della giacenza media di liquidità per il primo semestre 2014, nonché agli interessi previsti sui contratti di time deposit;

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute fiscali subite. . In particolare, le ritenute fiscali delle cedole di competenza delle obbligazioni corporate e degli interessi maturati sul deposito vincolato sono state calcolate considerando l'incremento dell'aliquota fiscale dal 20% al 26% in vigore dal primo luglio 2014.

#### **4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 4)Rivalutazione/ Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 148.656, riporta la somma delle rivalutazioni delle polizze assicurative che è stata stimata prudenzialmente pari al rendimento minimo garantito al netto della fiscalità. Nella redazione del preconsuntivo sono stati considerati solo i proventi certi pertanto a tale valore dovranno essere aggiunte le eventuali plus/minus maturate sugli strumenti a mercato (azioni, portafoglio in delega).

#### **5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad € 809.282, si riferisce al risultato delle negoziazioni effettuate nel corso dell'esercizio a seguito della dismissione di alcuni strumenti di risparmio gestito, nonché dalla dismissione o dal rimborso a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie governative o corporate come analiticamente illustrato nella tabella seguente:

| <b>Dettaglio plusvalenze/minusvalenze realizzate nell'esercizio in corso al 30.8.2014</b> |                    |
|---|--------------------|
| <b>Descrizione</b>  | <b>Plusvalenza</b> |
| Minusvalenza rimborso EFSF emissioni governative Grecia                                   | -10.585            |
| Plusvalenza emissione governative Stato Italiano  | 637.272            |
| Plusvalenza vendita diritti obbligazione Fresh  | 230.219            |
| Minusvalenza rimborso obbligazione MPS 4.75%  | -48.119            |
| Plusvalenza rimborso polizza Zurich   | 495                |
| <b>Totale</b>   | <b>809.282</b>     |

## 8 Documento Programmatico Previsionale 2015

Partendo dallo scenario macroeconomico e finanziario previsto per l'esercizio 2014 sono stati simulati i proventi attesi per il prossimo anno dal portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dell'attuale asset allocation strategica di portafoglio e delle linee guida che si intendono seguire.

### 8. Linee guida di investimento per il 2015:

La gestione del portafoglio nel prossimo anno risulterà particolarmente complessa e condizionata dal livello eccezionalmente basso dei tassi di interesse, che si prevede nell'area euro perdurerà ancora a lungo a seguito della politica monetaria accomodante della Bce. Per contro, si conferma uno scenario favorevole sui mercati azionari anche se con ritmi di crescita molto probabilmente inferiori all'ultimo anno. I prezzi sono infatti meno sottovalutati e non mancano elementi di incertezza legati sia alle tensioni geopolitiche che alla debolezza della ripresa economica nell'Uem e alla fragilità di quella in alcuni Paesi emergenti. Ciò indurrà ad impostare politiche di investimento caratterizzate da un profilo di rischio maggiore per ottenere rendimenti attesi coerenti con i propri target istituzionali. In quest'ambito la gestione tattica avrà un ruolo più importante del solito dovendo affrontare presumibilmente fasi di maggiore variabilità rispetto al più recente passato. Si riporta di seguito una stima del conto economico previsionale 2015:

| FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA                             |           |                   |
|---|-----------|-------------------|
| CONTO ECONOMICO   | DPP 2015  |                   |
| <b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>                            |           | <b>80.000</b>     |
| <b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>   |           | <b>1.054.000</b>  |
| a) da società strumentali   |           |                   |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie  | 814.000   |                   |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati  | 240.000   |                   |
| <b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>   |           | <b>1.745.000</b>  |
| a) da immobilizzazioni finanziarie  | 1.652.000 |                   |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati  |           |                   |
| c) da crediti e disponibilità liquide   | 93.000    |                   |
| <b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b> |           | <b>1.435.000</b>  |
| <b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>       |           |                   |
| <b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>           |           |                   |
| <b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>               |           |                   |
| <b>8 Risultato d'esercizio delle Imprese strumentali direttamente esercitate</b>      |           |                   |
| <b>9 Altri proventi:</b>  |           |                   |
| <b>10 Oneri:</b>  |           | <b>-1.250.000</b> |
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari   | -490.000  |                   |
| b) per il personale   | -385.000  |                   |
| c) per consulenti e collaboratori esterni   | -62.000   |                   |
| d) per servizi di gestione del patrimonio   | -55.000   |                   |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari   | -10.000   |                   |
| f) commissioni di negoziazione  |           |                   |
| g) ammortamenti   | -11.000   |                   |
| h) accantonamenti   | 0         |                   |
| i) altri oneri  | -237.000  |                   |
| <b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>   |           | <b>3.064.000</b>  |
| <b>11 Proventi straordinari</b>   |           |                   |
| <b>12 Oneri straordinari</b>  |           |                   |
| <b>13 Imposte</b>   |           | <b>-50.000</b>    |
| <b>Avanzo di esercizio</b>  |           | <b>3.014.000</b>  |

## **1) IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

La voce 1) Risultato della gestione patrimoniale individuale, pari ad € 80.000 è stato stimato al netto della componente fiscale, sulla base delle Previsioni Prometeia sui mercati finanziari.

## **2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 2) Dividendi e proventi assimilati, pari ad € 1.054.000, è dato dalla somma della stima dei dividendi che si prevede di percepire dalla partecipazioni strategiche e non. Nel dettaglio dalla partecipazione alla Cassa DD.PP., si è ipotizzata una redditività in linea con quella prevista dalle azioni ad alto dividendo sul mercato azionario. Per la partecipazione in BPER e le altre partecipazioni si è tenuto conto delle previsioni di consensus del mercato. I flussi di dividendo sono al lordo della componente fiscale;

## **3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce 3) Interessi e proventi assimilati, pari ad € 1.745.000, si compone come segue:

- a. € 1.652.000 derivanti dal prevedibile incasso di interessi relativi agli strumenti finanziari immobilizzati per un valore nominale complessivo di circa 65 milioni di euro al tasso medio netto del 3,25% circa;
- b. € 93.000 degli interessi relativi agli impieghi della liquidità.

Per la stima delle cedole delle obbligazioni a tasso variabile, dell'inflazione attesa nonché del rendimento della liquidità sono state utilizzate le previsioni di politica monetaria elaborate da Prometeia;

## **4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati, pari ad 1.435.000, comprende le rivalutazioni delle polizze assicurative a mercato nonché degli investimenti in strumenti di risparmio gestito e delle partecipazioni azionarie non strategiche, stimate in via prudenziale. Tali flussi sono da considerarsi già al netto della ritenuta fiscale.

## **10) ONERI**

La voce 10) Oneri, pari ad € 1.250.000, rappresenta la stima dei costi di gestione in linea con quella del corrente esercizio; per i costi di struttura si è considerato un incremento di circa il 3% considerando l'attuale tasso di inflazione e l'incremento delle aliquote iva.

## **13) IMPOSTE**

La voce 13) Imposte, pari ad € 50.000, accoglie la stima dell'Irap dell'esercizio e dell'imposto di bollo prevista dalla nuova normativa.